

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 13 luglio 2007 - Deliberazione N. 1244 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria - **"Morbo celiaco compresa la variante della dermatite erpetiforme. Regolamentazione" - Integrazione e modifica DGRC n. 6262 del 20.12.02 e DGRC n. 3734 del 19.12.2003.**

**PREMESSO** che con DGRC 6262 del 20.12.02 avente per oggetto "DM 08.06.2001 art 1 comma c) Morbo celiaco compresa la variante della dermatite erpetiforme. Regolamentazione" e successive integrazioni si è provveduto a regolamentare le modalità di accertamento, certificazione del morbo celiaco e di erogazione gratuita di prodotti dietoterapeutici senza glutine e in particolare a

individuare quali centri di riferimento regionale per il morbo celiaco compresa la variante della dermatite erpetiforme di cui all'art. 1 comma c), le UU.OO. di Gastroenterologia e di Pediatria delle AA.OO. di rilievo nazionale e delle AA.UU.PP e le strutture delle AASSLL rispondenti ai requisiti previsti dai DM 8.6.2001 all'uopo identificate

individuare quale Centro Regionale di Coordinamento, l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Pediatria per la celiachia del bambino e Dipartimento di Medicina Sperimentale Gastroenterologia per la celiachia dell'adulto con i seguenti compiti:

Monitoraggio Centri

Formazione/Aggiornamento

la valenza regionale del documento di credito che è "spendibile su tutto il territorio regionale presso le farmacie convenzionate che dovranno richiedere il pagamento della fattura direttamente all'ASL di provenienza del paziente";

**VISTO** il DM 8 giugno 2001 "Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare", e nello specifico:

l'art 1 lett. c), che sancisce l'inclusione nei livelli essenziali di assistenza dell'erogazione dei prodotti destinati all'alimentazione delle persone affette da morbo celiaco, previsione successivamente confermata nel D.P.C.M. 29 novembre 2001: "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

l'art. 6, che dispone che i prodotti per celiaci siano erogati direttamente dai centri di riferimento presso i quali sono in cura le persone, dai presidi delle aziende unità sanitarie locali, dalle farmacie convenzionate o, secondo direttive all' uopo emanate dalle regioni, da altri fornitori incaricati dalle aziende sanitarie locali;

**VISTA** la legislazione nazionale successivamente intervenuta in materia di assistenza alle persone affette da morbo celiaco ed in particolare:

L. 4 luglio 2005, n. 123 "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia" che riconosce la malattia celiaca o celiachia come malattia sociale e prevede interventi posti in essere dalle Regioni e dalle articolazioni del Servizio sanitario nazionale diretti a favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia;

il D.M. 4 maggio 2006 "Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della L. 4 luglio 2005, n. 123";

**VISTO** il Registro Nazionale di cui all'art.7 del DM 8 giugno 2001 periodicamente aggiornato dal Ministero della Salute nella sezione che riguarda gli alimenti senza glutine;

**VISTA** la L.R. 1 del 19.1.2007 all'art. 31 comma 35 prevede " All'art. 3 della L. R.11.02.2003 n. 2 è aggiunto il seguente comma - 2.1 i prodotti di cui al comma 1 sono erogabili direttamente dalle ASL o attraverso le farmacie convenzionate e i punti di vendita convenzionati. Il competente Assessorato dispone che le relative convenzioni sono stipulate entro 90 gg. dalla presentazione delle richieste.

**CONSIDERATO** necessario adeguare la regolamentazione regionale per la celiachia, approvata con le delibere citate, alla nuova normativa di riferimento ed in particolare alla L. 123 del 4.7.2005 e alla L.R. 1 del 19.1.2007 - art. 31 comma 35 che prevede " All'art. 3 della L. R.11.02.2003 n. 2 è aggiunto il seguente comma 2.1 i prodotti di cui al comma 1 della L.R. 2/2003 sono erogabili direttamente dalle ASL o attraverso le farmacie convenzionate e i punti di vendita convenzionati".

**PRESO ATTO** che l'attuale regolamentazione regionale prevede:

"Sono prescrivibili le categorie di prodotti inseriti nel Registro Nazionale di cui all'art. 7 del DM 08.06.2001" e "erogabili direttamente dalla ASL o attraverso le farmacie convenzionate. Le ASL distribuiscono ai celiaci 12 buoni mensili nell'arco dell'anno, utilizzabili solo nelle farmacie;

**CONSIDERATO** tuttavia che la normativa inerente i rapporti con le farmacie pubbliche e private (D.P.R. 371/1998, art. 2 comma 2), nel riconoscere la possibilità per le farmacie di erogare prodotti dietetici a carico del Servizio sanitario nazionale, non individua tale canale distributivo come esclusivo;

**PRESO ATTO** del limite di tale sistema rispetto a quanto previsto dalla normativa citata ed in particolare la possibilità di approvvigionarsi di tali prodotti a carico del Servizio sanitario regionale non solo all'interno delle farmacie, ma anche all'interno di comuni punti vendita dei prodotti alimentari;

**CONSIDERATO** che l'attivazione di un sistema che soddisfi le esigenze sopra riportate risulta pertanto volto a favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia, in coerenza alle finalità perseguite dalla citata L.123/2005;

**RAVVISATA** l'opportunità

di valorizzare ed adeguare la prestazione assicurata dal Servizio sanitario regionale sotto due profili: maggiore accessibilità e uniformità delle modalità di acquisto degli alimenti rispetto alla generalità della popolazione;

di procedere ad una sperimentazione consistente nel testare una modalità di distribuzione degli alimenti dietetici per celiaci attraverso i punti di vendita, aggiuntiva rispetto quella già in uso tramite le farmacie convenzionate;

**PRESO ATTO** delle note delle aziende sanitarie con le quali i Direttori Generali indicano ulteriori unità operative rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente e necessarie a garantire la salute dei pazienti affetti da celiachia

**RIBADITO** che i Centri della rete regionale della celiachia sono abilitati alla diagnosi e prescrizione dei prodotti dietoterapici previsti dal DM 08.06.2001 e succ. integrazioni

**VISTA** la DGRC n. 163 del 14.02.2006 "Approvazione Progetto - Rete Regionale di Assistenza per i bambini e gli adolescenti affetti da malattia celiaca"

**RAVVISATA** la necessità di aggiornare la rete regionale per la celiachia e integrare la regolamentazione regionale approvata con DGRC 6262 del 20.12.02 e successiva DGRC 3274 del 19.12.2003 secondo quanto previsto dalle citate normative:

- L. 4.7.2005 n. 123

€ affidando al Centro di Coordinamento regionale i compiti previsti dagli artt.3, 4 e 5 della L.123/2005 in materia di programmazione, prevenzione e monitoraggio della celiachia nonché di formazione e aggiornamento professionale

- L.R. 1 del 19.1.2007 - art. 31 comma 35 che prevede " all'art. 3 della L. R.11.02.2003 n. 2 è aggiunto il seguente comma 2.1 i prodotti di cui al comma 1 della L.R. 2/2003 sono erogabili direttamente dalle ASL o attraverso le farmacie convenzionate e i punti di vendita convenzionati"

- € i prodotti di cui al comma 1 dell'art. 3 della L.R. 2/2003 e del DM 8.6.2001 e succ. sono erogabili direttamente dalle ASL o attraverso le farmacie convenzionate e i punti di vendita convenzionati secondo l'Allegato n. 1 che forma parte integrante della presente deliberazione, denominato "Fornitura, a carico del Servizio sanitario regionale, di alimenti dietetici ai cittadini affetti da celiachia tramite punti vendita dei prodotti alimentari", all'interno del quale vengono descritti:
  - le modalità organizzative,
  - i prodotti concedibili, l'assortimento che ne deve essere assicurato all'interno dei punti vendita, le modalità di conservazione e la riconoscibilità dei prodotti stessi come concedibili dal SSR,
  - gli aspetti tecnici inerenti al valore dei buoni e al percorso che i soggetti celiaci devono seguire per l'utilizzazione dei buoni stessi,
  - il flusso informatico di informazioni sull'erogato che mensilmente i punti di vendita devono fornire alle Aziende sanitarie locali,
  - le modalità attraverso le quali verrà comunicata ai soggetti celiaci l'attivazione del progetto,
  - le modalità di valutazione ;

**RAVVISATA** inoltre la necessità di istituire un Elenco Regionale dei punti di vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN, tenuto dal competente Settore Farmaceutico

**RITENUTO di :**

modificare la regolamentazione regionale approvata con DGRC 6262 del 20.12.02 e successiva DGRC 3274 del 19.12.2003 prevedendo di:

1. affidare al Centro di Coordinamento regionale i compiti previsti dalla L. 4.7.2005 n. 123 artt. 3, 4 e 5 in materia di programmazione, prevenzione e monitoraggio della celiachia nonché di formazione e aggiornamento professionale ;
2. i prodotti di cui al comma 1 dell'art. 3 della L.R. 2/2003 e del DM 8.6.2001, e succ, sono erogabili:
  - € direttamente dalle Aziende Sanitarie Locali o attraverso le farmacie convenzionate;
  - € dai punti di vendita convenzionati, in via sperimentale per due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento, secondo quanto previsto nell'Allegato n. 1 che forma parte integrante della presente deliberazione, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 1 del 19.1.2007 - art. 31 comma 35.
3. istituire l'Elenco Regionale dei punti di vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN;
4. il documento di credito è spendibile in tutte le farmacie convenzionate della regione che dovranno richiedere il pagamento della fattura direttamente all'ASL di provenienza dell'utente
5. il documento di credito è spendibile nei punti di vendita regolarmente iscritti nell'Elenco Regionale, istituito con la presente deliberazione, e convenzionati con l'ASL di residenza del paziente
6. ciascuna ASL dovrà pubblicizzare l'Elenco dei punti di vendita convenzionati provvedere all'individuazione- aggiornamento della Rete Regionale per la celiachia, secondo le indicazioni dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie – Allegato 2 che forma parte integrante del presente provvedimento

**Propone e la Giunta a voto unanime**

## DELIBERA

### Per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

modificare la regolamentazione regionale approvata con DGRC 6262 del 20.12.02 e successiva DGRC 3274 del 19.12.2003 prevedendo di:

1. affidare al Centro di Coordinamento regionale i compiti previsti dalla L. 4.7.2005 n. 123 artt. 3, 4 e 5 in materia di programmazione, prevenzione e monitoraggio della celiachia nonché di formazione e aggiornamento professionale ;
2. i prodotti di cui al comma 1 dell'art. 3 della L.R. 2/2003 e del DM 8.6.2001, e succ, sono erogabili:
  - € direttamente dalle Aziende Sanitarie Locali o attraverso le farmacie convenzionate;
  - € dai punti di vendita convenzionati, in via sperimentale per due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento, secondo quanto previsto nell'Allegato n. 1 che forma parte integrante della presente deliberazione, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 1 del 19.1.2007 - art. 31 comma 35.
3. istituire l'Elenco Regionale dei punti di vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN;
4. il documento di credito è spendibile in tutte le farmacie convenzionate della regione che dovranno richiedere il pagamento della fattura direttamente all'ASL di provenienza dell'utente;
5. il documento di credito è spendibile nei punti di vendita regolarmente iscritti nell'Elenco Regionale, istituito con la presente deliberazione, e convenzionati con l'ASL di residenza del paziente;
6. ciascuna ASL dovrà pubblicizzare l'Elenco dei punti di vendita convenzionati provvedere all'individuazione- aggiornamento della Rete Regionale per la celiachia, secondo le indicazioni dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie – Allegato 2 che forma parte integrante del presente provvedimento;

Di inviare ai Settori Farmaceutico, Assistenza Sanitaria per quanto di rispettiva competenza.  
Di autorizzare la pubblicazione sul BURC comprensiva degli allegati.

Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Bassolino*

**"Fornitura, a carico del Servizio sanitario regionale, di alimenti dietetici ai cittadini affetti da celiachia tramite punti vendita dei prodotti alimentari",**

**Aspetti operativi e vincoli per i punti di vendita**

**PRODOTTI CONCEDIBILI.**

I prodotti dietetici rimborsabili dal SSR ed erogabili dalle farmacie convenzionate , ai sensi del DPR 371/98 e dai punti di vendita, ai sensi della L.R. n. 1 del 19/01/2007, sono quelli riportati nel Registro nazionale – sezione 2 Celiachia.

Sono vietati i concorsi, le operazioni a premio e le vendite sotto costo degli stessi prodotti.

Allo stesso modo i prodotti dietetici rimborsati dal SSR non possono essere utilizzati ai fini di ristori, tessere socio-fidelizzanti ed iniziative analoghe.

Le farmacie e i punti di vendita convenzionati , in caso di cessione dei prodotti con onere a carico SSN , concordano con le ASL uno sconto sul prezzo indicato del prodotto. Lo sconto ottenuto dalla ASL sarà comunicato all'assessorato alla sanità al fine di creare un osservatorio che consenta , dopo la fase iniziale di avvio del processo, di valutare lo sconto medio ottenuto sul territorio regionale.

A completamento del monitoraggio che verrà effettuato nell'arco di due anni, a far data dall'approvazione del disposto regionale, si determinerà il vincolo per ciascuna azienda sanitaria locale di stipulare convenzioni che prevedano uno sconto concordato non inferiore a quanto registrato come media regionale.

I punti di vendita convenzionati , al fine di garantire una corretta erogazione della prestazione, rendono disponibile un numero congruo di referenze delle tipologie dei prodotti per categoria merceologica presente nell'elenco nazionale:

- farina senza glutine
- pane, pizza e alimenti affini senza glutine
- pasta senza glutine
- secondi e affini senza glutine
- prodotti dolci senza glutine

Inoltre si impegnano a garantire, nei propri punti vendita, le condizioni ambientali idonee alla corretta conservazione dei prodotti:

- collocazione in apposita sezione di reparto
- conservazione dei prodotti surgelati all'interno di frigoriferi, su ripiani separati, per eliminare ogni rischio di contaminazione
- vita residua del prodotto pari ad almeno il 50% della sua vita totale
- adeguata segnalazione della concedibilità SSR del prodotto

I punti di vendita interessati alla vendita di prodotti dietoterapici a carico del SSN dovranno sostenere gli oneri economici relativi alla realizzazione di un sistema informativo in grado di produrre, a partire dalla lettura di codici a barre, la reportistica di cui necessita il SSR per monitorare l'appropriatezza della prestazione erogata;

Iscrizione Elenco Regionale

Premesso che:

- § il DPR 371/98 art.2 comma 2 prevede che le farmacie erogano prodotti dietetici, presidi medico chirurgici ed altri prodotti sanitari a carico del SSN nei limiti previsti dai Lea ;
- § la legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2007, all'art.31 comma 35, prevede che i prodotti dietetici, a carico del SSR, sono erogabili direttamente dalle AA. SS. LL ovvero dalle farmacie e dai punti vendita convenzionati;
- § le ASL possono stipulare convenzioni anche con i punti di vendita fermo restando l'autonomia gestionale riconosciuta dalle vigenti normative

I punti di vendita interessati , in regola con la normativa vigente in materia di vendita di alimenti , dovranno presentare apposita istanza – come da modello allegato- alla azienda sanitaria locale ove insiste l'attività commerciale in uno con la seguente documentazione:

- § dichiarazione di impegno a garantire un numero congruo delle tipologie di prodotto e le condizioni ambientali idonee alla corretta conservazione dei prodotti, come sopra specificato;
- § autocertificazione dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di vendita di alimenti

E' a carico delle ASL, competenti per territorio, l'istruttoria della pratica e la verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente. L'esito favorevole dell'istanza dovrà essere comunicato all'Assessorato alla Sanità - Settore Farmaceutico - per l'iscrizione nell'Elenco Regionale dei punti di vendita, istituito con la presente Delibera di Giunta Regionale unitamente all'approvazione del documento.

Il Settore Farmaceutico provvederà attraverso decreti dirigenziali all'iscrizione nel suddetto Elenco e ai successivi aggiornamenti.

L'iscrizione all'Elenco Regionale è condizione necessaria e indispensabile per le eventuali convenzioni con le Aziende sanitarie locali.

Le Aziende Sanitarie Locali provvederanno ad elaborare propri schemi di convenzione da stipulare con i punti di vendita.

## **PERCORSO**

Il cliente si reca presso uno dei punti vendita convenzionati. – di cui all'Elenco regionale -

Sceglie gli alimenti che desidera acquistare, collocati nell'apposita sezione di reparto per eliminare ogni rischio di contaminazione unitamente ad una chiara indicazione di appartenenza a prodotti dietoterapici senza glutine, e di concedibilità a carico del SSR.

Alla cassa viene riconosciuto il suo diritto alla concedibilità dei prodotti nel rispetto della privacy. La cassa identifica i prodotti concedibili e ritira il buono per l'acquisto dei prodotti inseriti nel Registro nazionale sezione 2.

Il buono mensile è speso in un'unica soluzione entro e non oltre i 10 giorni successivi alla mensilità di riferimento indicata sullo stesso buono.

Non è consentita pertanto la spedizione di più buoni nella stessa mensilità.

Resta a carico al cittadino l'eventuale differenza rispetto al valore del buono che presenta.

Il punto di vendita convenzionato produce mensilmente un tracciato informatico riepilogativo di tutte le transazioni effettuate per ogni singolo cliente.

Tale tracciato è inviato alla Azienda ASL di competenza unitamente ai buoni ritirati ai cittadini.

Il tracciato informatico contiene i seguenti dati:

- codice paziente

- data di presentazione del buono
- mese di riferimento e valore dei buoni
- descrizione e grammatura di ogni articolo acquistato,
- codice referenza di ogni articolo acquistato
- quantità acquistate
- importo speso per ogni articolo

Il tracciato consente la gestione informatizzata del flusso di rimborsi che si verrà a creare tra le Aziende USL e il punto di vendita convenzionato e le verifiche rispetto all'erogato.

### **ASPETTI TECNICO-INFORMATICI**

Il percorso tecnico che consente ai punti vendita di accogliere i cittadini celiaci residenti nonché di garantire il rispetto della normativa relativa alla privacy sarà adeguatamente definito nell'ambito della convenzione nel rispetto delle esigenze dell'azienda sanitaria locale e dei punti di vendita convenzionati.

### **BUONO SPESA**

Le ASL consegnano ai cittadini celiaci un documento di credito costituito di 12 buoni spesa mensili spendibili presso le farmacie convenzionate o presso i negozi convenzionati. Il documento deve contenere i seguenti requisiti minimi numerazione, codice fiscale paziente, spesa massima autorizzata, mese e anno di riferimento, spazio e firma del centro erogatore, spazio sufficiente per le fustelle eventualmente allegando l'elenco descrittivo dei prodotti, concedibili dal SSR, compresi nel Registro Nazionale art. 7 del DM 8.6.2001.

Valori dei buoni per celiaci:

Fascia d'età	Tetto di spesa in euro/mese	
	Maschi	Femmine
6 mesi – 1 anno	45,00	45,00
Fino a 3,5 anni	62,00	62,00
Fino a 10 anni	94,00	94,00
Età adulta	140,00	99,00

Il buono può essere speso solo nel mese di competenza.

Dovrà inoltre consentire la lettura informatica degli elementi sopra descritti secondo specifiche direttive definite nell'ambito della convenzione.

### **ASPETTI ECONOMICI**

I punti di vendita consegneranno mensilmente all'Azienda Sanitaria Locale, titolare della convenzione e di pertinenza del paziente, una fattura complessiva relativa alla sommatoria di ciascun documento di spesa, con allegati i buoni di spesa in originale corredati delle fustelle relative ai prodotti erogati.

Le singole AA.SS.LL. adotteranno le condizioni economiche utilizzate per le farmacie convenzionate o che riterranno opportune al momento della stipula della convenzione.

### **COMUNICAZIONE**

Le AASSLL dovranno dare comunicazione della possibilità di acquisto anche nei punti di vendita agli assistiti e dare adeguata pubblicizzazione dell'Elenco dei punti di vendita convenzionati.

### **Valutazione**

Per le necessarie valutazioni dell'iniziativa le Aziende Sanitarie locali annualmente dovranno analizzare i seguenti dati:

- gradimento da parte del cittadino attraverso la somministrazione di un questionario
- numero dei pazienti celiaci, residenti nelle ASL, che hanno usufruito di questo nuovo canale distributivo
- numero di buoni spesi dagli stessi pazienti presso i punti di vendita e presso le farmacie convenzionate

e inviare all'Assessorato alla Sanità - Settore Farmaceutico - relazione dettagliata sui risultati.



Al Direttore Generale  
della ASL .....  
( ove insiste l'esercizio commerciale )

(per il tramite dell'ASL)

Al settore Farmaceutico  
Regione Campania

Oggetto : Istanza iscrizione Elenco Regionale  
Punti vendita prodotti dietoterapici a carico del SSR

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante della (Ditta o Ragione  
Sociale) della ditta \_\_\_\_\_ con sede legale in  
( indicare l'indirizzo completo) \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Comunica che intende effettuare la vendita al pubblico dei prodotti dietoterapici a carico del SSN di cui al comma 1 della legge regionale 2/2003 e al DM 8.6.2001 e successivo " Assistenza Sanitaria Integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare"

Esercizio commerciale 1:

Denominazione \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

Data inizio attività di vendita \_\_\_\_\_

Tipologia dell'esercizio commerciale :

( in casi di titolarità di più esercizi, ripetere la parte riferita all'esercizio commerciale per ciascuno degli esercizi commerciali di cui l'azienda è titolare ed attraverso i quali sarà svolta attività di distribuzione dei prodotti dietoterapici a carico del SSN.

Data timbro e firma del legale rappresentante

Comunicazione del soggetto fisico designato quale referente del monitoraggio

DESIGNAZIONE

Il sign./sign.ra \_\_\_\_\_ nato / a a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

È designato quale responsabile della comunicazione informatica e del monitoraggio

Data timbro e firma del legale rappresentante

**AUTOCERTIFICAZIONE**  
Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

legale rappresentante del punto di vendita denominato \_\_\_\_\_

sito in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445

**DICHIARO**

che il punto di vendita sopra indicato

è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per la vendita di prodotti alimentari

e dichiara inoltre

- di destinare all'interno dell'esercizio commerciale un' apposita sezione di reparto unitamente ad una chiara indicazione di appartenenza a prodotti dietoterapici concedibili a carico SSR
- di fornirsi di un congruo numero di tipologie di prodotti di cui al Registro Nazionale art. 7 del DM 8.6.2001
- di garantire condizioni ambientali idonee alla conservazione dei prodotti dietoterapici

Data \_\_\_\_\_

FIRMA(\*)

---

(\*) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, la sottoscrizione di istanze e dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione se inviata unitamente alla fotocopia del documento di identità

D.M. -8.06.2001

## AGGIORNAMENTO DELLA RETE REGIONALE DEI CENTRI DI RIFERIMENTO PER LA CELIACHIA

**Centro di Coordinamento Regionale . AUP FEDERICO II***Per la celiachia del bambino - Dipartimento di Pediatria Prof. L. Greco**Per la celiachia dell'adulto - Dipartimento di Medicina Clinica -Gastroenterologia Prof.ssa Carolina Ciacci*

A.S.L	STRUTTURA OPERANTE	RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO	INDIRIZZO
ASL AV 1	U.O. Gastroenterologia	Dr. Luigi Pasquale	0825-877342	P.O. di Ariano Irpino
				P.O. di S. Angelo dei Lombardi
ASL AV 2	U.O. Medicina Ambulatorio di Gastroenterologia	Dr. F. Aquino	0825-530419	P.O. Landolfi Solofra
	Ambulatorio di Gastroenterologia pediatrica	D.ssa Carmela Casullo	0825-292066	Via Degli Imbimbo Avellino
ASL BN 1	U.O.C Pediatria – Neonatologia/ Utin	Dr. Parente	0824-771111	Ospedale Fatebenefratelli “ S. C. di Gesù” Benevento
ASL CE1	U.O. Diagnostica Gastroenterologia	Dr.ssa M.E. Bottiglieri	0823-690683	P.O. Marcianise rione Santella
ASL CE2	UOSD di Endoscopia Digestiva Diagnostica e Terapeutica	Dr. Claudio Trovato Dr. Guido Bile	081-5001533	P.O. S.G. Moscati di Aversa via Gramsci
ASL NA1	U.O. Gastroenterologia	Dr. O. Saffiotti	081-2547821	P.O. S. Paolo
	U.O. Pediatria	Dr. L. De Seta	081-2547811- 7848-7942	P.O. S. Paolo
		D.ssa P. Saviano	081-2542518- 2504-2532	P.O. SS. Annunziata
	U.O. Gastroenterologia	Dr.ssa R. Pumpo	081-2542004- 2036	P.O. “C. Ascalesi
		D.ssa E D’Amore	081-2543379	P.O. Pellegrini
		Dr. G. Amalfi	081-2545009	P.O. San Gennaro
		Dr. V. Torre	081-2544025	Presidio Sanitario Intermedio Napoli est
		Dr. G. Capece	081-2549466	P.O. Incurabili
U.O. Medicina	Dr. Brighina	081-2545279- 5280-5278	P.O. S. Giovanni Bosco	
ASL NA2	U.O. di Gastroenterologia	Dr. Roberto Lamanda	0818552293/98	P.O. S. Maria delle Grazie Pozzuoli
ASL NA 3	Dipartimento Materno- infantile - Pediatria	D.ssa Patrizia Iannotta	081-8891111	P.O. “San Giovanni di Dio
	U.O. di Gastroenterologia	Dr. Francesco Montanaro	081-8891111	
ASL NA 4	U.O. di Gastroenterologia	Dr. Lorenzo Guida	081-8223236	P.O. di Nola
	U.O. Pediatria	Dr. Tarantino Amalia	081-8223215	P.O. di Nola

	U.O. Pediatria	Dr. De Brasi Daniele	081-5314379	P.O. Pollena Trocchia
ASL NA 5	U.O. di Gastroenterologia	Dr. Livio Cipolletta	081-8490105	PO Maresca Torre Del Greco
	U.O. Pediatra	Dr. Giovanni Langella	081-8729159	P.O. De Luca e Rossano di Vico Equense
ASL SA 1	U.OSD di Pediatra Servizio di Endoscopia Digestiva	Dr. Basilio Malamisura	089-445538- 445385 -5291	P.O. Cava De' Tirreni SA
ASL SA2	U.O. di Pediatria			P.O. S.Maria della Speranza" di Battipaglia (Sa)
	U.O. Endoscopia Digestiva			
ASL SA 3	U.O. di Pediatria	Dr. Speranza Pietro	0974-711318	P.O. "S.Luca » di Vallo della Lucania
	U.O. di Gastroenterologia	Dr. Marmo Riccardo	0975-373242	P.O. "Luigi Curto"di Polla
A.O. S. Giuseppe Moscati	U.O. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva	Dr. Gaetano Iaquinto	0825-203234 0825-203334	Avellino
	U.O. di Pediatria	Dr. Giuseppe Perrotti		
A.O. Rummo	U.O.C. di Gastroenterologia	Dr.Giuseppe Scaglione Dr.ssa Lorena Pietrini		Via dell'Angelo Benevento
	U.O.C. di Pediatria	Dr.Enrico Spinosa Dr. Giovanni Angelo Puzo	0824-57638 57796	
A.O. S.Sebastiano	U.O. di Gastroenterologia	D.ssa Maria Pacelli	0823-232401	Caserta
	U.O. di Pediatria	D.ssa Ersilia Rossi	0823-232013	
A.O. Cardarelli	U.O.S. di Gastroenterologia Pediatria	Dr. Claudio Santoro	081-7472714- 2723	Via cardarelli , 9 Napoli
	UOSC di Gastroenterologia	Dr. Antonio Balzano Dr.ssa Elisabetta Riccio	081-7472232	
A.O. Monaldi	U.O. di Gastroenterologia	Dr. D. Cattaneo	081-7062528	Via Leonardo Bianchi
A.O. Santobono Pausilipon	Dipartimento Pediatria -U.O. di Gastroenterologia Endoscopia Digestiva-Medico Chirurgica	Dr. Bruno Cirillo	081-2205848	Via Mario Fiore Napoli
A.O. S.G. di Dio e Ruggi d'Aragona	U.O. di Gastroenterologia			Salerno
	U.O. di Pediatria			

AUP Federico II°	DAS di Pediatria	Prof. L. Greco Prof. Riccardo Tronconi	081- 7463504/2375	Via Pansini 5
	DAS. Clinica . Medica A.F. Gastroent.ogia Patol. Infiam. E Malassorbimento	Prof. Agesilao D'Arienzo	081-7462708	
		Dr. Daniele Mattera		
		Dr. Rosa Sollazzo		
	DAS. Clinica . Medica A.F. Gastroenterologia -Epatologia-	Prof. Luciano D'Agostino	081.7462762	
	DAS. Clinica . Medica A.F. Gastroenterologia -Malattie Epatogastro enterologia Critiche	Prof. Nicola Caporaso Prof.ssa Carolina Ciacci	081-7467762	
Dip. Clin. Med. A.F. Gastroent.ogia -Oncologia-		Prof. Gerardo Nardone	081-07462753	
AUP Seconda Università	U.O. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva	Prof. Gabriele Riegler D.ssa Maria Itria Russo	081-5665116	Via Costantinopoli 104 Napoli
	DAS di Pediatria	Prof. Tolone Carlo	081-5666455	